

Progetto di riorganizzazione Fondi pensione di Gruppo

Pubblichiamo il materiale illustrato dall'Azienda nell'incontro del 14 febbraio relativo al progetto di riorganizzazione dei Fondi di previdenza del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Per la Fisac-Cgil, condizione irrinunciabile per l'avvio di un confronto per l'unificazione dei Fondi pensioni è la totale garanzia di salvaguardia delle prestazioni e delle prerogative attualmente previste per ogni singolo iscritto, come tra l'altro chiaramente sancito dalle norme di legge e dagli Statuti dei Fondi pensione.

Al fine di rendere trasparenti e chiare le motivazioni che porteranno o meno la nostra organizzazione a dare il proprio assenso all'avvio del confronto, è necessaria una fase di studio e di analisi rispetto all'operazione che valuterà i pro e i contro e che, nel rispetto delle più basilari regole di democrazia, saranno portati a conoscenza di tutti gli iscritti ai fondi.

I risparmi derivanti dalla semplificazione delle strutture (consigli di amministrazione, services amministrativi, ecc.) dovranno essere destinate alle fasce più deboli e giovani, che hanno attualmente la contribuzione datoriale più bassa.

Qualsiasi passaggio di unificazione dovrà essere subordinato al consenso vincolante degli iscritti ai diversi fondi pensione e agli accordi con le Fonti Istitutive aziendali, nel pieno rispetto della normativa prevista dagli Statuti e dagli Organismi di vigilanza.

Milano, 14/2/2013

Segreteria di Gruppo FISAC-CGIL